

## ALLEGATO 2

### CRITERI PRIORITÀ FACOLTATIVI - INDIVIDUAZIONE

- X Tipologia di richiedente, in relazione alla quale possono essere considerate le seguenti fattispecie:
  - X Titolare o legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni;
  - X Imprenditore agricolo professionale;
    - o Nuovo beneficiario
    - o Appartenenza a forme aggregative di filiera.
  
- X Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate, in relazione alle quali possono essere considerate le seguenti fattispecie:
  - X le Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012;
    - o le certificazioni sui prodotti, processi e impresa;
  - X le Produzioni vitivinicole a DOP, IGP;
    - o l'Impiego di varietà autoctone e/o varietà incluse nei disciplinari DOP/IGP di riferimento.
  
- X Particolari situazioni aziendali, in relazione alle quali possono essere considerate le seguenti fattispecie:
  - o Aziende con rapporto Superficie vitata/SAU maggiore del 50%
  - X Aziende e/o le superfici vitate localizzate in zone particolari quali le "zone svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ai sensi della Direttiva 75/268/CEE art. 3 par. 3 e 4;
  - o Aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm. e ii.;
  - X Zone con alto valore paesaggistico;
    - o Zone colpite da calamità naturali o circostanze eccezionali ufficialmente riconosciute
    - o Terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.
  
- Tipologia degli interventi, in relazione ai quali possono essere considerati le seguenti fattispecie:
  - o Investimenti volti ad incrementare la superficie vitata dell'azienda;
  - o Interventi disposti da aziende vitivinicole che trasformano in azienda le produzioni aziendali
  - o Interventi che comportano la ristrutturazione di una superficie pari almeno al 25% della superficie vitata aziendale.

## CRITERI PRIORITÀ FACOLTATIVI - PONDERAZIONE E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE

### 1. Criteri riferiti a “Tipologia richiedente”:

#### 1.a Titolare o rappresentante legale con un’età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda.

Per giovane agricoltore si intende il produttore che al momento della presentazione della domanda:

- ha un’età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti;
- s’insedia, o si è insediato, per la prima volta in qualità titolare/rappresentante legale, non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda di aiuto, secondo una delle seguenti modalità:
  - a. impresa agricola individuale: in qualità di titolare;
  - b. società agricola: legale rappresentante di società agricola. In tal caso la metà dell’intero capitale deve essere detenuto da soci con un’età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti e la metà dei soci deve avere un’età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti. Inoltre, il giovane legale rappresentante deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore e legale rappresentante della società e dimostrare di possedere almeno il 20% del capitale sociale. Ai fini della determinazione del momento dell’insediamento del giovane fa fede la data dell’atto della società con il quale viene nominato amministratore e legale rappresentante;
  - c. società cooperativa: legale rappresentante di una cooperativa agricola avente per oggetto l’esercizio esclusivo dell’attività agricola. In tal caso la metà dei soci e del Consiglio di amministrazione deve avere un’età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti. Inoltre, il giovane amministratore e/o legale rappresentante deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore e legale rappresentante della società ed aver sottoscritto una quota del capitale sociale. Ai fini della determinazione del momento dell’insediamento fa fede la data dell’atto della cooperativa con il quale viene nominato amministratore e legale rappresentante.

Quale data di primo insediamento in un’impresa/società agricola si considera la data più remota tra le seguenti:

- in caso di azienda soggetta al regime ordinario IVA:
  - a) prima movimentazione della partita IVA nel settore agricolo, ossia la data della prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi all’attività di impresa;
  - b) prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o servizi relativi alla conduzione dell’azienda agricola;
- in caso di azienda che gode del regime di esonero, stabilito dal comma 6 dell’articolo 34 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto” e successive modifiche ed integrazioni:
  - a) prima fattura ricevuta per acquisto di beni o di servizi relativi all’attività di impresa, sempre che il fornitore non sia anch’esso in regime di esonero;
  - b) prima autofattura emessa da un soggetto acquirente (alternativa alle fatture emesse dal soggetto imprenditore non esonerato);

- c) disponibilità di terreni agricoli, desunta da contratti di acquisto, di affitto o di comodato d'uso (regolarmente registrati), qualora gli stessi siano effettivamente condotti dall'azienda del giovane che si insedia;
- d) disponibilità dei terreni tale da determinare una produzione agricola generatrice di reddito;

- ha sufficiente capacità e competenza professionale, ovvero possiede uno dei seguenti requisiti:
  - titolo di studio universitario a indirizzo agricolo, forestale, alimentare, ambientale, veterinario, o in scienze naturali;
  - titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
  - titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS).

I titoli di studio e l'esperienza lavorativa di cui al presente punto, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto.

#### 1.b Imprenditori agricoli professionali (iscrizione IAP):

- nel caso di azienda individuale l'azienda si identifica con la persona fisica e il punteggio è assegnato quando il conduttore è in possesso della qualifica di IAP;
- nel caso di società di persone, cooperative (ivi comprese quelle di conduzione di aziende agricole, anche a scopo consortile) e di capitale, il punteggio è assegnato nel caso in cui la società abbia ottenuto la qualifica di IAP;

Ai fini dell'ottenimento del punteggio, la domanda potrà essere firmata da qualsiasi socio o amministratore anche non in possesso della qualifica di IAP.

## 2. Criteri riferiti a "Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate":

#### 2.a Aziende condotte secondo i canoni dell'agricoltura biologica (ai sensi del regolamento (UE) 2018/848) che:

- sono iscritte nell'elenco regionale degli operatori biologici al momento della presentazione della domanda di aiuto per l'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- oppure hanno presentato domanda di iscrizione al sopracitato elenco e ricevuto il documento giustificativo rilasciato dall'organismo di controllo incaricato;

Il punteggio viene attribuito solo se tutta la superficie viticola aziendale è condotta secondo i canoni dell'agricoltura biologica senza possibilità di deroga per le aziende in regime di produzione parallela ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2018/848.

#### 2.b Impresa con propria produzione viticola a DOP per almeno il 60% della produzione propria totale realizzata nell'ultima campagna precedente a quella della presentazione della domanda di aiuto. La produzione viticola propria a DOP e la produzione viticola propria totale sono verificate con i dati riportati nella dichiarazione vitivinicola del richiedente.

In sede di istruttoria per il calcolo della produzione viticola propria a DOP si deve fare riferimento alle uve prodotte al netto di acquisizioni.

**3. Criteri riferiti a “Particolari situazioni aziendali”:**

- 3.a Azienda con vigneti situati in aree svantaggiate di montagna. L'assegnazione del punteggio è possibile quando almeno il 50% della superficie vitata richiesta ricade nei comuni elencati nell'allegato A del Bando SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna” del PSN della PAC 2023/2027;
- 3.b Aziende con vigneti situati in aree di tutela ambientale (aree a parco riconosciute dalla Regione Lombardia). L'assegnazione del punteggio è possibile quando almeno il 50% della superficie vitata richiesta è situato in aree di tutela ambientale;

La definizione dei punteggi è riportata nella tabella seguente:

	Criteri riferiti a:			Punteggio
1	Tipologia Richiedente	1.a	Titolare o rappresentante legale con un'età compresa tra 18 e 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda	10
		1.b	Imprenditore agricolo professionale (IAP)	10
2	Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate	2.a	Aziende condotte secondo i canoni dell'agricoltura biologica (ai sensi del reg. CE 834/07 e Reg. CE 889/08)	15
		2.b	Impresa con propria produzione viticola a DOP di almeno il 60% della propria produzione totale realizzata nell'ultima campagna	15
3	Particolari situazioni aziendali	3.a	Imprese situate nelle aree svantaggiate di montagna	10
		3.b	Aziende con vigneti situati in area di tutela ambientale	5

A parità di punteggio di due o più domande in graduatoria, ha priorità il richiedente (titolare/rappresentante legale) anagraficamente più giovane e firmatario della domanda di aiuto. In caso di azienda non individuale l'età presa in considerazione è quella del legale rappresentante più giovane firmatario della domanda.

Tutti i requisiti che danno origine a punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto e contestualmente devono essere dichiarati (fatta eccezione per il requisito delle aree svantaggiate).

Le graduatorie finali in esito alle “Disposizioni attuative per la presentazione delle domande”, per la concessione degli aiuti inerenti all'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti” saranno pubblicate su Bollettino Ufficiale della Lombardia (BURL).

